Relazione progetto SIS

5/02/2022

Indice

$\operatorname{Circuito} \operatorname{FSM} + \operatorname{D}$	3
Traccia	3
Interfaccia del circuito	3
Architettura generale	4
Segnali interni	4
Macchina a stati finiti (FSM)	5
Transizioni	5
Grafo delle transizioni (STG)	5
Unità di elaborazione (Data path)	7
Contatore dei cicli	7
Corpo principale	8
Simulazioni di esempio	10
Esempio 1	10
Esempio 2	10

Circuito FSM + D

Abbiamo sviluppato un circuito che controlla un meccanismo chimico, il cui scopo è portare una soluzione con un pH iniziale noto ad un valore di neutralità.

Traccia

Il valore del pH viene espresso in valori compresi tra 0,00 e 14,0: nell'intervallo [0,00, 7,00) si trovano i valori acidi, mentre in quello (8,00, 14,0] si trovano i valori basici, infine i valori inclusi in [7,00, 8,00] sono considerati neutrali. Tutti gli altri valori non sono accettabili e comportano un errore.

Il sistema è quindi dotato di due valvole: la prima può decrementare il valore del pH di 0.50 in un singolo ciclo di clock, mentre la seconda lo può incrementare di 0.25 nello stesso periodo di tempo.

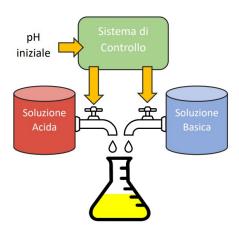


Figura 1: Illustrazione del circuito

Interfaccia del circuito

Il circuito accetta i seguenti segnali di ingresso:

Nome	Descrizione	
RST	Ordina al circuito di tornare allo stato iniziale.	
START	TART Ordina al circuito di leggere il segnale PH_INIZIALE[8]	
PH_INIZIALE[8]	Rappresenta il valore iniziale del pH.	

L'ingresso PH_INIZIALE[8] è un byte codificato in **virgola fissa** con 4 bit dedicati alla parte intera.

Il circuito produce i seguenti segnali di uscita:

Nome	Descrizione
FINE_OPERAZIONE	Indica che il sistema ha completato i calcoli.
ERRORE_SENSORE	Indica che il sistema ha ricevuto un pH invalido.
VALVOLA_ACIDO	Richiede il decremento del pH.
VALVOLA_BASICO	Richiede l'incremento del pH.
PH_FINALE[8]	Rappresenta il valore finale del pH.
NCLK[8]	Rappresenta il numero di cicli impiegati.

L'uscita PH_FINALE[8] è un byte codificato esattamente come l'ingresso PH_INIZIALE[8], mentre il byte NCLK[8] viene codificato in **modulo**.

Architettura generale

Il sistema implementa il modello **FSMD**, cioè collega una macchina a stati finiti (detta FSM) con un'unità di elaborazione (chiamata Data path).

Il compito della macchina a stati è quello di contestualizzare i calcoli eseguiti dall'unità di elaborazione, viceversa quest'ultima ha il ruolo di aiutare la macchina a determinare in che stato transitare.

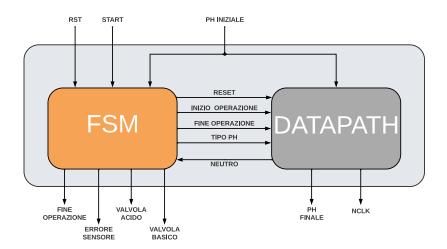


Figura 2: Diagramma del circuito

Segnali interni

Il collegamento tra i due sottosistemi avviene grazie allo scambio di segnali di stato e controllo; i primi vengono emessi dalla macchina a stati verso l'elaboratore, i secondi seguono il percorso inverso.

I segnali di stato utilizzati sono i seguenti:

Nome	Descrizione
RESET	Ordina all'elaboratore di inizializzare i valori.
INIZIO_OPER.	Comunica all'elaboratore che è iniziata un'operazione.
FINE_OPER.	Comunica all'elaboratore che è finita l'operazione.
TIPO_PH	Permette all'elaboratore di modificare il pH correttamente.

I segnali di controllo utilizzati sono i seguenti:

Nome	Descrizione
NEUTRO	Comunica alla macchina che il pH ha raggiunto la neutralità.

Macchina a stati finiti (FSM)

Abbiamo individuato cinque stati per questa macchina, cioè:

- 1. Reset: stato iniziale nel quale il circuito attende il pH in ingresso;
- 2. Errore: il valore del pH appena inserito non è valido;
- 3. Acido: il valore del pH attuale è inferiore a 7,00;
- 4. Basico: il valore del pH attuale è superiore a 8,00;
- 5. Neutro: il valore del pH ha raggiunto un valore incluso in [7,00, 8,00].

Transizioni

Lo stato iniziale della macchina è quello di *Reset*, da questo può spostarsi solamente quando riceve il segnale START = 1, in quel caso:

- quando il pH è superiore a 14,0 transita nello stato di Errore;
- quando il pH è minore stretto di 7,00 transita nello stato di Acido;
- quando il pH è maggiore stretto di 8,00 transita nello stato di Basico;
- quando il pH è già compreso nell'intervallo [7,00, 8,00] transita nello stato di Neutro.

Da ognuno degli stati può tornare a quello iniziale solo quando riceve il segnale RST = 1, altrimenti si sposta da *Acido* e *Basico* verso *Neutro* quando il segnale di controllo NEUTRO = 1.

Il segnale RST ha la precendeza su START, in altre parole: quando entrambi equivalgono ad 1, il secondo viene semplicemente ignorato.

Grafo delle transizioni (STG)

Implementando il comportamento sopra descritto, abbiamo costruito il grafo delle transizioni utilizzando i seguenti segnali:

Segnali	D'ingresso	D'uscita
Esterni	RST START PH_INIZIALE[8]	FINE_OPER. ERRORE_SENSORE VALVOLA_ACIDO VALVOLA_BASICO
Interni	NEUTRO	RESET INIZIO_OPER. TIPO_PH

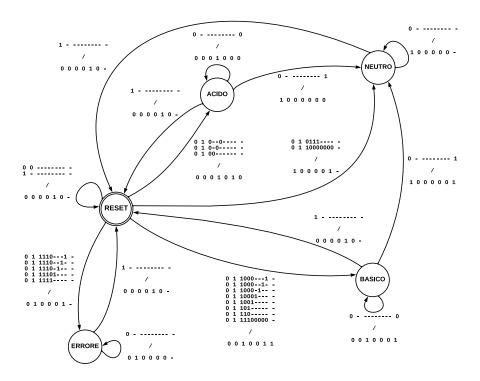


Figura 3: Macchina a stati

- i segnali RST = 0 e START = 1;
- i segnale PH_INIZIALE[8] interno a [0, 7).

Il segnale NEUTRO viene ignorato perché l'unità di elaborazione non ha ancora memorizzato il pH: viene memorizzato solamente dopo la prima transizione verso uno stato diverso da *Reset*.

Nel codice sorgente tale transizione viene descritta come:

```
010--0---- Reset Acido 0001010
010-0---- Reset Acido 0001010
0100----- Reset Acido 0001010
```

Unità di elaborazione (Data path)

Abbiamo suddiviso l'unità di elaborazione in più sottoproblemi risolti da delle parti specifiche:

- 1. Contatore dei cicli: memorizza ed incrementa il numero di cicli impiegati;
- 2. Corpo principale: si occupa della modifica del pH.

Contatore dei cicli

Il contatore è composto da: un registro, tre multiplexer ed un sommatore ad 8 bit.

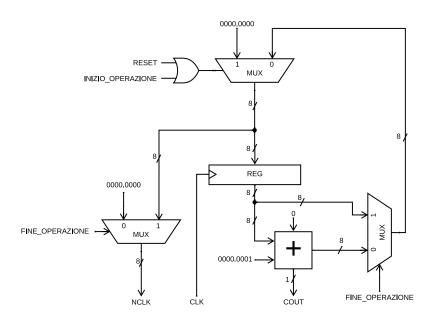


Figura 4: Contatore dei cicli

È il componente dedicato esclusivamente al calcolo dell'uscita NCLK[8].

Ad ogni ciclo incrementa il valore memorizzato di un'unità. Quando riceve i segnali RESET = 1 o INIZIO_OPERAZIONE = 1 azzera il conteggio, mentre quando il segnale FINE_OPERAZIONE = 1 non incrementa il valore e lo mostra in uscita.

Corpo principale

Il corpo principale è composto da: quattro multiplexer e due registri ad 8 bit.

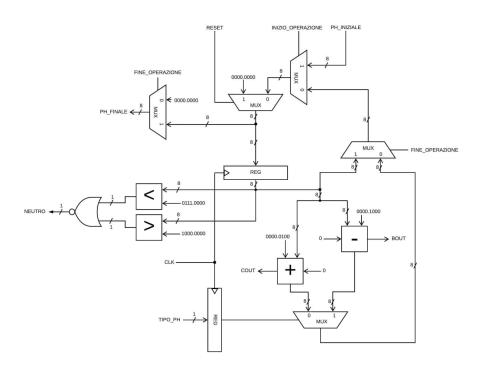


Figura 5: Unità principale

Quando il segnale RESET = 1 il circuito inizializza il registro, invece quando equivale a 0 e INIZIO_OPERAZIONE = 1 l'elaboratore legge PH_INIZIALE[8].

Il segnale RESET ha la precendeza su INIZIO_OPERAZIONE, in altre parole: quando entrambi equivalgono ad 1, il secondo viene semplicemente ignorato.

Il byte che giunge dai multiplexer viene memorizzato nel registro. Nel ciclo di clock successivo viene fornito il valore al $Verificatore\ di\ neutralità$ ed al $Modificatore\ del\ pH$, infine:

- se il valore del segnale FINE_OPERAZIONE equivale a 0 memorizza il valore modificato;
- altrimenti lo lascia intatto e mostra l'uscita PH_FINALE[8].

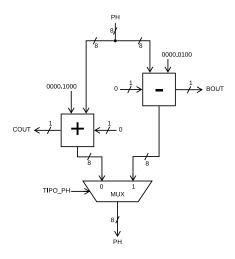


Figura 6: Modificatore del pH

Modifica il valore dell'ingresso PH[8] in funzione del segnale TIPO_PH, cioé:

- quando TIPO_PH equivale a 0 incrementa il pH di 0,25;
- quando TIPO_PH equivale ad 1 decrementa il pH di 0,50.

Verifica della neutralità Il componente è composto da: un maggiore ed un minore ad 8 bit ed una porta NOR.

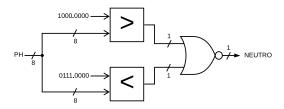


Figura 7: Verificatore di neutralità

Verifica il valore dell'ingresso PH_INIZIALE[8], cioè:

- se questo è incluso in [7,00, 8,00] allora restituisce 1, cioè vero;
- altrimenti restituisce 0 cioè falso.

Simulazioni di esempio

Ecco due esempi di esecuzione del circuito.

Esempio 1

Inserendo un pH pari a 9,25 e specificando il segnale START = 1 otteniamo come risultato semplicemente $VALVOLA_ACIDO = 1$.

sis> sim 0 1 1 0 0 1 0 1 0 0

 ${\tt Network\ simulation:}$

 ${\tt Outputs:} \ \, 0\ \, 0\ \, 1\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0\ \, 0$

Non fornendo altri spunti al sistema per tre volte otteniamo sempre VALVOLA_ACIDO = 1, infatti:

9,25-0,50=8,75

8,75 - 0,50 = 8,25

8,25-0,50=7,75

sis> sim 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

Network simulation:

Outputs: 0 0 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

Infine dopo aver raggiunto un pH neutro, otteniamo FINE_OPERAZIONE = 1, un pH finale pari a 7,75 ed esattamente tre cicli impiegati per completare il calcolo.

 $\verb"sis"> \verb"sim" 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0$

Network simulation:

Outputs: 1 0 0 0 0 1 1 1 1 1 0 0 0 0 0 0 0 1 1

Esempio 2

Inserendo un pH pari a 15,9375 e specificando il segnale START = 1 otteniamo come risultato giustamente ERRORE_SENSORE = 1.

sis> sim 0 1 1 1 1 1 1 1 1 1

Network simulation:

Non fornendo altri spunti al sistema otteniamo sempre ${\tt ERRORE_SENSORE} = 1$.

sis> sim 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

Network simulation: